



Prot 60068  
Del 21/10/2014  
classf.IX/3

Ai Presidi di Facoltà  
AI Direttore della Scuola Superiore di Studi Avanzati Sapienza  
Ai Direttori di Dipartimento  
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Ricerca  
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Servizi  
Ai Direttori dei Centri interdipartimentali di Ricerca e Servizi  
Ai Direttori dei Centri interuniversitari di Ricerca  
AI Presidente del Sistema bibliotecario Sapienza  
AI Direttore del Sistema bibliotecario Sapienza  
AI Presidente del Polo Museale  
AI Direttore del Polo Museale  
AI Presidente del Centro InfoSapienza  
AI Project Manager  
Ai Direttori di Biblioteca  
Alla Segreteria particolare del Rettore  
Alla Segreteria dell'Ufficio del Rettore  
AI Responsabile della Segreteria del Direttore Generale  
AI Responsabile della Segreteria del Consiglio di Amministrazione  
AI Responsabile della Segreteria del Senato Accademico  
AI Responsabile della Segreteria pro Rettore vicario e pro Rettori  
Alla Segreteria del Collegio dei Direttori di Dipartimento  
Alla Segreteria del Collegio dei Sindaci  
Ai Direttori delle Aree:  
– Supporto strategico e comunicazione  
– Supporto alla ricerca  
– Offerta formativa e diritto allo studio  
– Servizi agli studenti  
– Internazionalizzazione  
– Contabilità, finanza e controllo di gestione  
– Risorse umane  
– Gestione edilizia  
– Affari istituzionali  
– Affari legali  
– Patrimonio e servizi economici  
– Organizzazione e sviluppo



	AI	Direttore del Centro Infosapienza
	AI	Direttore del Centro di Medicina Occupazionale
	AI	Responsabile dell'Ufficio Amministrativo per la sicurezza
E, p.c.	Ai	Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza
	AI	Direttore Generale Dott. Carlo Musto D'Amore

#### LORO SEDI

#### **Oggetto: Disposizioni in materia di salute e sicurezza nei laboratori di didattica di ricerca e di servizio ai sensi del Decreto 5 agosto 1998 n.363.**

Con la presente nota si ritiene utile ricordare che, ai sensi del DM 363/98 i **Responsabili dell'attività didattica o di ricerca in laboratorio**<sup>1</sup>, ossia coloro che, individualmente o come coordinatori di un gruppo, svolgono attività di didattica o di ricerca in laboratorio, da ora detti Responsabili, hanno alcuni specifici obblighi e attribuzioni come di seguito richiamati.

I Responsabili, nello svolgimento della loro attività ai fini della **valutazione del rischio** e dell'individuazione delle conseguenti **misure di prevenzione e protezione**, collaborano con l'Ufficio speciale prevenzione e protezione, con il Medico competente e con le altre figure previste dalla vigente normativa. A tal fine, all'inizio di ogni anno accademico, prima di iniziare nuove attività e in occasione di cambiamenti rilevanti dell'organizzazione della didattica o della ricerca, devono identificare tutti i soggetti esposti a rischio.

Ai sensi del citato Decreto, in particolare, i Responsabili, nei limiti delle proprie attribuzioni e competenze, devono:

- attivarsi al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi in relazione alle conoscenze del progresso tecnico;
- attivarsi, in occasione di modifiche delle attività significative per la salute e per la sicurezza degli operatori, affinché venga aggiornato il documento di Valutazione dei rischi cui al all'art. 28 del D.Lgs 81/08;
- adottare le misure di prevenzione e protezione, prima che le attività a rischio vengano poste in essere;
- attivarsi per la vigilanza sulla corretta applicazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi.

Inoltre i Responsabili, nell'ambito delle proprie attribuzioni, devono provvedere alla **formazione ed informazione** di tutti i soggetti esposti, sui rischi e sulle misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate, al fine di eliminarli o ridurli al minimo, in relazione alle conoscenze del progresso tecnico.

I Responsabili sono altresì tenuti a **informare** i propri collaboratori sui rischi specifici connessi alle attività svolte e sulle corrette misure di prevenzione e protezione,

<sup>1</sup> Sono considerati laboratori, ai sensi dell'art. 2 del DM 363/1998, i luoghi o gli ambienti in cui si svolgono attività di didattica, di ricerca o di servizio che comportano l'uso di macchine, di apparecchi e attrezzature di lavoro, di impianti, di prototipi e di altri mezzi tecnici, ovvero di agenti chimici, fisici o biologici. Sono altresì considerati laboratori i luoghi o gli ambienti ove si svolgono attività al di fuori dell'area edificata della sede – quali, ad esempio, campagne archeologiche, geologiche, marittime-.



**sorvegliandone e verificandone l'operato, con particolare attenzione nei confronti degli studenti e dei soggetti ad essi equiparati.**

Per quanto sopra, ciascun Responsabile deve:

1. elaborare, prima dell'inizio di un progetto di ricerca o di didattica, delle **specifiche procedure scritte** sull'effettuazione in sicurezza dell'attività che comprendano anche i dispositivi di protezione collettivi ed individuali da utilizzare.
2. **Informare e formare** i soggetti che svolgono la loro attività in laboratorio sulle procedure di cui al punto precedente e sui rischi connessi all'attività svolta e registrare l'avvenuta formazione.
3. **Assicurare che siano affissi all'esterno** del laboratorio: il cartello informativo e l'elenco dei lavoratori (e soggetti ad essi equiparati) autorizzati all'accesso (cfr. circolare *Prot.37516 del 24/06/2014*).

Al fine di supportare i Responsabili nell'adempimento degli obblighi sopra richiamati, l'Ufficio speciale prevenzione e protezione (Uspp) ha elaborato delle **Schede di valutazione dei rischi per attività omogenee** e alcuni modelli, pubblicati nelle pagine dell'Uspp, all'indirizzo [www.uniroma1.it/uspp](http://www.uniroma1.it/uspp), e in particolare:

- Schede delle misure comportamentali di sicurezza generali (MC)
- Schede di valutazione dei rischi per attività omogenee (RAO)
- Opuscoli informativi specifici per tipologia di rischio.

Allo stesso indirizzo sono disponibili i seguenti modelli per la registrazione dell'avvenuta formazione e della dotazione dei Dispositivi di protezione individuale, da tenere agli atti:

- Modello: "Attestato di avvenuta informazione, formazione e addestramento sulla sicurezza e salute sul luogo di lavoro"
- Modello: "Registro di dotazione dei dispositivi di protezione individuale (DPI)"

Si richiede alle SS.LL. in indirizzo di dare la massima diffusione al personale interessato afferente alle proprie Strutture, delle disposizioni contenute nella presente circolare e di assicurare la vigilanza sul loro rispetto.

Per ogni ulteriore chiarimento è possibile contattare l'Uspp ai seguenti recapiti 06 49694157/58 (interno 3 4157/58) o [uspp@uniroma1.it](mailto:uspp@uniroma1.it)

Il Rettore  
Prof. Luigi Frati